



ERANOS-JUNG LECTURES 2017

Chi ha paura dell'interiorità? Un percorso tra letteratura, filosofia e psicologia

Il ciclo di conferenze intende sviluppare l'ipotesi che l'interiorità non sia un qualcosa di dato, ma una disposizione all'ascolto di se stessi che presuppone una particolare "educazione dell'anima", alla quale ci ha predisposto la nostra tradizione e quella di altre culture. Ma cosa accade quando questa educazione viene meno? Quando l'interiorità viene tacitata dalla continua estroversione cui ci predispongono le forme contemporanee di comunicazione, educazione e consumo, che tipo di individuo si afferma?

La Fondazione Eranos è lieta di invitarLa alla conferenza

Esteriorità *versus* interiorità nell'epoca del post-umano

di Giuseppe O. Longo

Ascona-Monte Verità
Auditorium
Venerdì 2 giugno 2017
Ore 18:30

Il post-umano si annuncia come uno stadio dell'evoluzione in cui gli umani si ibridano intimamente con le macchine o, addirittura, si *trasformeranno* in macchine. L'individualità potrà così disarticolarsi nelle sue modalità e funzioni: voci, corpi, pensieri, azioni potranno estendersi al di fuori della sfera della soggettività, dilatarsi, assembrarsi e proliferare, convertirsi e riprodursi. Il sogno del post-umano è, infatti, quello di *oltrepassare* i confini della dotazione biologica naturale, svincolarsi dalle imperfezioni e dalla mortalità dell'umano ere-

ditata dalla storia biologica e psichica per librarsi nell'*infinito virtuale*, scomporsi in molteplici presenze a seconda delle particolari finalità e utilità, trasmettersi senza più vincoli, nell'ebbrezza della risoluzione immediata. Ma questo sogno dove ci può portare? Se non accettiamo l'umana fragilità – le sue contraddizioni, le sue ambivalenze, le sue storture, le sue brutture –, rischiamo infatti di costruire un mondo di entità certamente superintelligenti, ma anche prive di coscienza e, perciò, incapaci di dare un senso a sé e alla realtà.

Giuseppe O. Longo è Professore Emerito del Dipartimento di Ingegneria Elettrotecnica ed Elettronica dell'Università di Trieste, dove ha insegnato Teoria dell'Informazione, disciplina che ha contribuito a introdurre in Italia. Ha insegnato e svolto attività di ricerca in diverse università e istituzioni scientifiche in Europa, Stati Uniti e Asia. Attualmente i suoi interessi scientifici sono rivolti soprattutto all'epistemologia, all'intelligenza artificiale, alla roboetica e alle conseguenze sociali delle nuove tecnologie. Romanziere e drammaturgo, i suoi romanzi e racconti sono stati tradotti in inglese, francese e altre lingue. Ha tenuto corsi di scrittura creativa al Master di Comunicazione della Scienza della Scuola Superiore di Studi Avanzati di Trieste ed è socio di vari istituti scientifici. Tra i suoi libri, ricordiamo *Teoria dell'informazione* (1980), *Di alcune orme sopra la neve* (1990 e

2007), *L'acrobata* (1994, tradotto in francese nel 1996, Premio "Laure Bataillon"), *La gerarchia di Ackermann* (1998, tradotto in francese nel 2004 e ripubblicato nel 2016), *Il fuoco completo* (2000), *Avvisi ai naviganti* (2001), *Homo technologicus* (2001), *Il nuovo Golem. Come il computer cambia la nostra cultura* (1998 e 2003), *Il simbiote. Prove di umanità futura* (2003), *Il cervello nudo* (2004), *Trieste: ritratto con figure* (2004), *La camera dell'ascolto* (2006), *Il senso e la narrazione* (2008), *Il gesuita che disegnò la Cina. La vita e le opere di Martino Martini* (2010), *Il Ministro della muraglia. Racconti dall'abisso* (2010), *Squilli di fanfara lontana* (2010), *Homo immortalis. Una vita (quasi) infinita* (con N. Bonifati, 2012), *Bit Bang. La nascita della filosofia digitale* (con A. Vaccaro, 2013), *Alcibiade. Una suite per bassotto* (2015) e *Antidecalogo. Dieci racconti* (2015).

Con il sostegno di

Repubblica e Cantone Ticino
DECS

SWISSLOS

MUNICIPIO



DEL BORGHO DI ASCONA

Informazioni e iscrizioni

Fondazione Eranos
Via Moscia 125
6612 Ascona, Svizzera
Tel. +41 (0)79 194 30 90
Tel. +41 (0)91 792 20 92
info@eranosfoundation.org
www.eranosfoundation.org

L'ingresso è gratuito. È gradita l'iscrizione. Alla fine della conferenza sarà offerto un aperitivo.